

9 dicembre 2011 14:02

 **U.E.: Staminali embrionali. Comece: no a fondi per la ricerca**

La ricerca sulle cellule staminali embrionali umane non e' piu' brevettabile nell'Ue, e' eticamente problematica' e 'sempre meno promettente dal punto di vista clinico'. Per questo, in una nota, la Comece (Commissione episcopati Comunita' europea) invita la Commissione Ue 'ad escludere la ricerca sulle cellule staminali embrionali umane dal suo imminente programma di finanziamento della ricerca Horizon 2020', e a concentrarsi invece 'sul campo piu' innovativo e promettente della ricerca sulle cellule staminali alternative'. Presentato il 30 novembre, Horizon 2020 e' l'ottavo programma quadro Ue nel campo della ricerca, dell'innovazione e della scienza. Valido dal 2014 al 2020, metterebbe a disposizione dei ricercatori 80 miliardi di euro. La Comece rileva 'una grave omissione': queste proposte, 'sorprendentemente, escludono l'impegno in base al quale la Commissione Ue 'non sottoporra' al Comitato di Regolamentazione proposte di progetti comprendenti attivita' di ricerca che distruggono embrioni umani, tra cui anche quelle mirate all'approvvigionamento di cellule staminali'".

La Commissione degli episcopati sottolinea inoltre che 'le proposte non tengono conto' della recente sentenza della Corte di giustizia dell'Ue sul caso C-34/10 Greenpeace contro Brustle, con la quale lo scorso 18 ottobre la Corte aveva fornito una chiara definizione dell'embrione umano - secondo i giudici di Lussemburgo, infatti, 'sin dalla fase della sua fecondazione qualsiasi ovulo umano deve essere considerato come un 'embrione umano' - e ribadito la non brevettabilita' di invenzioni biotecnologiche che utilizzino cellule staminali embrionali umane. Di qui la richiesta dei vescovi di escludere dai finanziamenti comunitari 'ogni progetto che preveda l'uso di cellule staminali embrionali umane'.

Mentre la ricerca sulle staminali embrionali umane 'non ha prodotto i risultati sperati', la ricerca sulle fonti alternative di cellule staminali - cellule staminali adulte, sangue del cordone ombelicale o pluripotenti indotte - offre 'reali prospettive in termini di applicazioni terapeutiche efficaci o ha gia' dimostrato risultati clinici largamente condivisi' e gode di ampia accettazione etica e scientifica, fa notare la Comece.